

Tappa 1 - Tempo 3

UN POMERIGGIO SPECIALE

- **Riferimenti sussidio:** pp. 8-9.
- **Riferimenti guida:** pp. 34.

- **Cosa vogliamo vivere:**
Attraverso un gioco d'immaginazione vogliamo esplorare il vissuto del vedere, ma anche l'esperienza di essere invisibili agli occhi degli altri. Ciò che sperimentiamo in questo modo ci aiuta ad entrare nel vissuto del cieco di Gerico che non vede e non è visto da nessuno.

- **Esperienze:** racconto del vissuto attraverso un gioco d'immaginazione.

- **Svolgimento base:**
Possiamo prevedere uno svolgimento in due momenti:
 1. *gioco d'immaginazione;*
 2. *dialogo sul vissuto dei bambini.*

1. Gioco d'immaginazione

Il catechista introduce il gioco dicendo semplicemente così: "Avete un pomeriggio in cui potete essere invisibili. Un solo pomeriggio. Vorrei sapere dove andate e cosa fate. Volete raccontarmelo?". Si lascia che i bambini si esprimano liberamente e raccontino il loro pomeriggio un po' speciale.

2. Dialogo sul vissuto dei bambini

Ad un certo punto si può concludere il gioco dicendo: "Dopo questo gioco ritorniamo nella vita di tutti i giorni. Secondo voi ci sono persone invisibili, persone che nessuno vede? Vi viene in mente qualcuno? Perché è invisibile?".

Il dialogo aiuta i bambini ad accorgersi che ci sono a volte persone che sono invisibili perché nessuno le vede e si occupa di loro oppure perché vengono escluse. Si è invisibili per gioco oppure si è invisibili perché mancano persone che ci parlano, ci incontrano, ci vogliono bene.

Si può così introdurre, ma in modo solo allusivo e un po' enigmatico per creare attesa e curiosità, l'ascolto della Parola che vivremo nel prossimo tempo: "Anche Gesù un giorno ha incontrato una persona che non vedeva e che non era vista da nessuno. Vi racconteremo che cosa ha fatto".